

# **Bilancio Sociale 2021**

**PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	15
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
Natura delle attività svolte dai volontari.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	20

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	21
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	22
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	22
	Output attività .....	24
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	24
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	24
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	24
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	25
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	25
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	26
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	26
	Capacità di diversificare i committenti.....	27
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	28
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	28
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	28
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	29
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	29
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	29
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	29
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	30
	Tipologia di attività .....	30
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	30
	Caratteristiche degli interventi realizzati .....	30
	Coinvolgimento della comunità.....	30
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	30
	Indicatori.....	30
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	31

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	31
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	31
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	31
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	31
<b>11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE</b>	
(modalità di effettuazione degli esiti) .....	32
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) .....	32
Relazione organo di controllo .....	33

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La cooperativa "PICCOLO PRINCIPE" nasce a Ferrara il 15 aprile 2014, attorno ad un progetto comune ispirato da ideali di condivisione tra i soci fondatori operatori specializzati nell'intervento in età evolutiva.

Da anni offre a tutto il territorio Ferrarese il suo intervento per supportare e migliorare il settore dei servizi socio-sanitari. In particolare, la Cooperativa gestisce attività educative, psicomotorie e il Centro Ferrarese di Neuropsichiatria, Neuropsicologia e Riabilitazione in età evolutiva ( CNPIA ) per attività diagnostiche e riabilitative nel campo della Neuropsichiatria infantile. La Cooperativa crede fortemente nell'impegno civico e morale e nell'unione solidale, che è guida del suo agire per e nel territorio, e per far ciò nel migliore dei modi, collabora in rete con molti enti del terzo settore che compongono il fitto tessuto sociale dei servizi tra cui altre Cooperative e Associazioni di Ferrara. La Cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito solidaristico mediante:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali  
o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Le informazioni contenute nel documento sono state tratte da documenti ufficiali, statuto, atto costitutivo, bilanci d'esercizio e da documenti interni di carattere direzionale e organizzativo, relazioni annuali.

Ove è stato possibile abbiamo cercato di presentare, riguardo a ciascun fenomeno rappresentato, anche i dati relativi ad esercizi precedenti, di modo da rendere confrontabili e leggibili i dati e trasformarli in informazioni.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	PICCOLO PRINCIPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	01924350380
<b>Partita IVA</b>	01924350380
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA MAESTRI DEL LAVORO 5 - 44124 - FERRARA (FE) - FERRARA (FE)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	C100856
<b>Telefono</b>	3454428084
<b>Fax</b>	
<b>Sito Web</b>	
<b>Email</b>	segreteria@piccoloprincipecoop.it
<b>Pec</b>	piccoloprincipe@pec.confcooperative.it
<b>Codici Ateco</b>	88.99.00

#### **Aree territoriali di operatività**

La società cooperativa sociale Piccolo Principe opera nel territorio Ferrarese erogando la maggior parte delle prestazioni ai residenti del distretto Centro Nord e Sud Est. Tuttavia, soprattutto negli ultimi anni è aumentata la richiesta anche per i residenti degli altri Distretti (Ovest) della Provincia Estense e Comuni limitrofi della Regione Veneto

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La mission e la vision scaturiscono anche, e in buona parte, dall'ambito disciplinare dichiarato: gli interventi di cura per i disturbi di natura neuropsichiatrica e neuropsicologica in età evolutiva nelle diverse espressioni dei disturbi neuro evolutivi (autismo, ritardo mentale, disturbo dell'attenzione e ipercinesia, disturbi dell'apprendimento) e dei disturbi psicologici e di relazione. Questi disturbi hanno alcune caratteristiche comuni che comportano alcune precise modalità di elaborazione delle strategie di cura.

1- In qualsiasi disturbo in età infantile l'oggetto di cura non può essere soltanto il bambino/la bambina o il ragazzo/la ragazza, ma anche i loro genitori, se non l'intera famiglia. L'ampliamento del focus dell'attenzione e della cura è indispensabile sia per una puntuale comprensione della possibile pluralità dei processi eziopatogenetici che, conseguentemente, nella valutazione di fattori prognostici di protezione e di rischio. E'questa una considerazione da tener presente quando si predispongono le équipe di cura

multidisciplinari.

2- D'altro canto i disturbi neuroevolutivi dell'infanzia, pur essendo diversi quanto a pervasività e prognosi più o meno severe, tuttavia condividono il rischio di un peggioramento causato da un eventuale ritardo della diagnosi e del conseguente intervento terapeutico. E' infatti piuttosto raro che nello sviluppo infantile l'eventuale alterazione di una funzione non influenzi, alterandole, anche le altre funzioni. Ciò è vero sia per quei disturbi che sono pervasivi fin dall'inizio come per quelli che non lo sono, ma possono diventarlo come effetto secondario per mancanza o ritardi della diagnosi e della cura. Per questa ragione nella politica di un servizio sanitario per l'infanzia ha un ruolo importante la collaborazione in rete per elaborare strategie finalizzate al rilievo diagnostico tempestivo.

3- Molti disturbi evolutivi dell'infanzia, sono caratterizzati da una diffusa comorbidità; ciò comporta la necessità di predisporre per la loro diagnosi e cura èquipe multidisciplinari nelle quali siano presenti, perché previste, tutte le professionalità necessarie per affrontare i molteplici aspetti della comorbidità.

A sostegno della strategia di cura è importante costruire una rete che abbracci tutti i momenti di vita del paziente e della sua famiglia e i cui nodi interagiscano attivamente seguendo un progetto che nella sua continuità accentua, di volta in volta, ora gli aspetti sanitari, ora quelli formativi ed educativi, ora quelli più propriamente sociali.

Il progetto di cura individuale deve essere in grado di interagire con tutti i nodi di questa rete, in primo luogo con la scuola, di ogni ordine e grado, che con i suoi obiettivi di tipo didattico, pedagogico, relazionale e sociale è decisiva nell'influenzare in un senso o nell'altro il gradiente di miglioramento del disturbo. Analoghe opportunità offrono le agenzie sociali che svolgono attività sportive, ricreative ed associative, invernali ed estive. Un nodo altrettanto importante della rete sono le Associazioni dei genitori, non soltanto perché possono offrire molti servizi sussidiari, spesso i più delicati, ma anche perché chi sviluppa un progetto di cura che deve durare una vita (proprio perché un "progetto" implica un futuro), non può fare a meno di chi è in grado di declinare il proprio futuro e quello del figlio in modo umanamente accettabile.

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

a) relativamente allo scopo di cui al precedente articolo 3, c. 1, lett. a), svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività socio sanitarie e/o educative, orientate in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni della famiglia attraverso:

- . attività didattiche, formative, educative, diagnostiche, riabilitative, psicologiche e terapeutiche, volte allo sviluppo armonico globale della persona;
- . l'attività di ricerca scientifica relativa a problematiche proprie dell'età evolutiva;
- . attività di neuropsichiatria, neurologia, neuropsicologia e psicoterapia per l'età evolutiva e giovane adulta e adulta.
- . servizi e centri terapeutici per la riabilitazione . sostegno psicologico infanzia, adolescenza e genitorialità;
- . valutazione, consulenza, diagnosi ed orientamento in ambito psicologico;



- . valutazione, trattamento, didattica speciale, counseling parentale nell'ambito dei disturbi del linguaggio, della comunicazione e di tutto ciò che concerne l'ambito della logopedia
- . progettazione, gestione e attivazione attività di prevenzione e promozione del benessere psico-educativo all'interno delle scuole di ogni ordine e grado;
- . progettazione interventi educativi e psicoeducativi per persone con disturbi del neurosviluppo
- . sostegno educativo pomeridiano per l'implementazione di metodologie di studio efficaci

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Attività di sostegno educativo pomeridiano per l'implementazione di metodologie di studio efficaci.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>

#### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>

#### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>

### **Contesto di riferimento**

Si tratta di un servizio che eroga prestazioni nell'ambito della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e che accoglie oltre ai residenti nella provincia di Ferrara anche residenti nelle regioni limitrofe (Veneto e Lombardia). È un servizio privato per cui tutte le prestazioni sono a carico degli utenti e, al momento, non sono attive convenzioni col Sistema Sanitario Nazionale.

### **Storia dell'organizzazione**

- anno 2014 realizzazione cooperativa sociale Piccolo Principe
- anno 2015 costituzione del C.N.P.I.A. (Centro di Neuropsichiatria per l'Infanzia e per l'Adolescenza)

- anno 2019 accreditamento provvisorio del CNPIA con la Regione Emilia Romagna
- anno 2020 apertura di una sede territoriale nel Distretto sud est della Provincia di Ferrara



**aprile 2014**

- anno 2014 realizzazione cooperativa sociale Piccolo Principe

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
16	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sono presenti solo soci ordinari.

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Minichiello Simone	No	Maschio	40	12/08/2020	no	1	RSSP	No	PRESIDENTE
Michele D'Ascanio	No	Maschio	47	12/08/2020	no	1		No	VICE PRESIDENTE
busi Alessandro	No	Maschio	54	12/08/2020	no	1	RLS	No	CONSIGLIERE

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
0	di cui femmine

0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

Nomina avvenuta con delibera assemblea soci del 22 Luglio 2020 e consiglio di amministrazione d.d 12 Agosto 2020

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

Vengono svolti in media n.8 Consigli di Amministrazione con partecipazione del 100% dei componenti.

### ***Persone giuridiche:***

<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia</b>

### **Tipologia organo di controllo**

Piccolo Principe non ha l'obbligo del revisore legale . Il dott. Pietrogrande Francesco è l'ispettore ispettivo.

### ***Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):***

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2019	ordinaria	21/03/2019	Situazione economica e stato avanzamento accreditamento istituzionale	95,00	0,00
2020	ordinaria	22/07/2020	Approvazione bilancio e nomina amministratori	100,00	4,00
2021	ordinaria	29/07/2021	Approvazione	100,00	2,00

			Bilancio d'esercizio 2020		
--	--	--	---------------------------------	--	--

Non sono state fatte richieste di integrazioni.

I soci hanno partecipato alla vita della Cooperativa e le decisioni sono sempre state prese nel rispetto della democraticità.

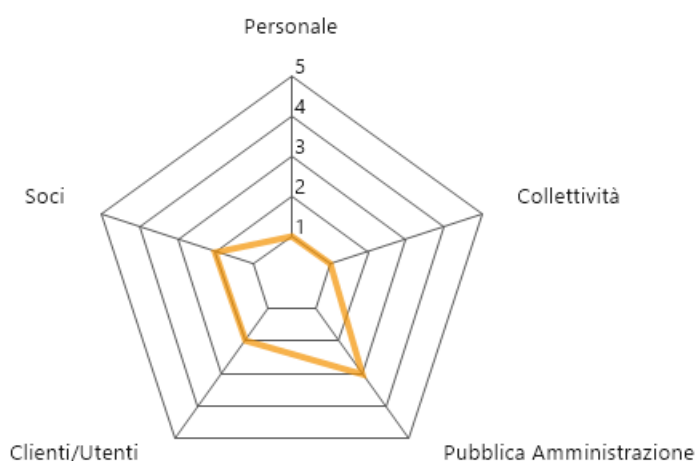
## **Mappatura dei principali stakeholder**

### ***Tipologia di stakeholder:***

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Riunioni periodiche coinvolgendo tutti gli operatori della Cooperativa.	1 - Informazione
Soci	Assemblee dei soci	2 - Consultazione
Finanziatori	Nulla da dichiarare	Non presente
Clienti/Utenti	Questionari di gradimento del servizio - Reclami e suggerimenti.	2 - Consultazione
Fornitori	Nulla da dichiarare.	Non presente
Pubblica Amministrazione	Riunioni periodiche di coordinamento	3 - Co- progettazione
Collettività	Sito Internet e profili social	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 15,00%

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

***Tipologia di collaborazioni:***

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Progetto PECO	Fondazione	Accordo	Progetto

**Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

**30** questionari somministrati

**4** procedure feedback avviate

**Commento ai dati**

Risulta difficile ottenere feedback dagli utenti

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
30	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
22	di cui femmine
9	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2021	In forza al 2020



Totale	13	30
< 6 anni	0	17
6-10 anni	13	13
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
0	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
22	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
8	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

## ***Volontari***

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

### ***Formazione professionale:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
8	DISTURBI APPRENDIMENTO	15	8,00	Si	350,00
8	AUTISMO	15	8,00	Si	350,00
8	DISTURBI EMOTIVI	15	8,00	Si	350,00
12	ASPETTI RELAZIONALI NEL LUOGO DI LAVORO	20	12,00	Si	0,00

### ***Formazione salute e sicurezza:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
8	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA	5	8,00	Si	0,00
4	PRIMO SOCCORSO	5	4,00	Si	350,00
4	FORMAZIONE BLSD	5	4,00	Si	450,00

## **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

### ***Tipologie contrattuali e flessibilità:***

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
3	Totale dipendenti indeterminato	0	3

1	di cui maschi	0	1
2	di cui femmine	0	2

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasional</b>
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

### **Natura delle attività svolte dai volontari**

Non sono previsti soci volontari.

### **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Retribuzione	22000,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto delle Cooperative Sociali**

### **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

0,00/0,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti volontari.**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

Aumento del reddito per operatore.

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Aumento degli operatori con età inferiore ad anni 30.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Piano formativo annuale in linea con quanto suggerito dagli operatori.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

Aumento degli orari degli operatori presso il servizio della Coopeprativa

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Nulla da evidenziare.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Aumento del benessere degli operatori durante la permanenza al lavoro.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

Nulla da segnalare.

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

Aumento dei feedback raccolti dall'utenza con apposito questionario.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Partecipazione degli operatori ad almeno un progetto proposto dalla Cooperativa.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Nulla da segnalare.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Nulla da segnalare.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

Aumento dei progetti in rete con il territorio.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

Nulla da segnalare.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

Nulla da segnalare.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

Aumento dei progetti in rete con P.A

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

Nulla da segnalare.

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Nulla da segnalare.

**Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

Utilizzo dei sistemi tecnologici a supporto dell'organizzazione, del budget e della formazione.

### **Output attività**

Realizzazione di percorsi di cure aderenti alle linee vigenti nel rispetto della qualità e della sicurezza.

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** Centro ferrarese di Neuropsichiatria e Riabilitazione in età evolutiva

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 0

**Tipologia attività interne al servizio:** 0

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
50	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
600	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 0

**Tipologia:**

### **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

Attività in collaborazione con scuole e istituti scolastici. Attività di prevenzione in collaborazione con i pediatri di libera scelta.

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Numero di percorsi diagnostici e terapeutici realizzati e applicati nel rispetto della qualità e sicurezza.

### **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

Accreditamento istituzionale Regione Emilia Romagna.



**Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi pianificati.

**Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Dispersione risorse umane e mancanza di una tecno struttura efficace. Si cercherà di coinvolgere gli operatori e lavorare per una corretta gestione organizzativa.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Contributi privati	0,00 €	2.374,44 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	131.000,00 €	103.506,57 €	125.857,14 €
Contributi pubblici	0,00 €	7.822,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	717.608,00 €	632.391,76 €	702.409,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Capitale sociale	60.000,00 €	54.000,00 €	60.000,00 €
Totale riserve	13.759,96 €	13.759,96 €	4.366,96 €
Utile/perdita dell'esercizio	- 5.852.104,00 €	-46.920,49 €	10.561,96 €
Totale Patrimonio netto	0,00 €	20.671,00 €	73.883,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Risultato Netto di Esercizio	-58.521,04 €	-46.920,49 €	10.561,96 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	-46.397,00 €	10.689,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	60.000,00 €	54.000,00 €	60.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2021</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

***Valore della produzione:***

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	891.174,10 €	757.779,00 €	831.966,00 €

***Costo del lavoro:***

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	48.491,00 €	43.412,00 €	34.779,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	820.457,00 €	684.615,00 €	684.885,00 €
Peso su totale valore di produzione	97,50 %	96,08 %	86,50 %

**Capacità di diversificare i committenti**

***Fonti delle entrate 2021:***

<b>2021</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	131.000,00 €	689.457,00 €	820.457,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	6.000,00 €	10.000,00 €	16.000,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2021</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:***

	<b>2021</b>	
Incidenza fonti pubbliche	131.000,00 €	32,30 %
Incidenza fonti private	689.457,00 €	67,70 %

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non sono previste raccolte fondi

### **Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Non sono state effettuate.

### **Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

**Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

**Politiche e modalità di gestione di tali impatti**

*Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

*Educazione alla tutela ambientale:*

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

*Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:*

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

**Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi**

*Indice dei consumi:*

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Vengono svolte attività diagnostiche e riabilitative per minori e famigliari nell'ambito dei disturbi neuropsichiatrici e neuropsicologici. Inoltre, vengono svolti progetti per la prevenzione dei disturbi psicologici in età evolutiva e adolescenziale.

### Caratteristiche degli interventi realizzati

#### *Riferimento geografico:*

Aree Interne

PROVINCIA DI ROVIGO

### Coinvolgimento della comunità

Il servizio svolge attività in rete con scuole e altre realtà territoriali, inoltre vengono svolti progetti in collaborazione con la pubblica amministrazione e altri enti privati.

### Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

<b>Titolo Eventi/iniziative</b>	<b>Tema</b>	<b>Luogo</b>	<b>Destinatari</b>
Sostegno a giovani caregiver	adolescenza e giovani adulti	ferrara	famiglie e ragazzi

### Indicatori

nulla da segnalare

## **10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

**Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

**Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

numero 3 assemblee dei soci nell'anno

**Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

economiche e di sviluppo

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);



## Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);